



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

## **AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050 – COD. U.L.SS. 106 – COD.FISC. E P.IVA 02441500242

Dipartimento di Prevenzione

li 20 dicembre 2013

### **Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)**

Via IV Novembre, 46 – 36100 VICENZA VI

**Direttore: Dr. Celestino Piz**

Prot. 77734 /PREV/SPISAL

Per  
Associazioni datoriali e  
Organizzazioni sindacali

Oggetto: **commento ai risultati del  
questionario compilato dalle aziende del  
comparto autofficine**

Presentiamo di seguito l'attività svolta dallo Spisal nel comparto delle autofficine nel triennio 2011 - 2013.

Nel 2011 è stato inviato il manuale informativo con una lettera accompagnatoria e un questionario a 279 ditte del comparto (sito [http://www.ulssvicenza.it/allegati/773-lettera\\_e\\_questionario\\_per\\_autofficine\\_-\\_anno\\_2011.pdf](http://www.ulssvicenza.it/allegati/773-lettera_e_questionario_per_autofficine_-_anno_2011.pdf)).

Dei 279 questionari inviati ne sono ritornati compilati 203 (73%). La successiva attività ispettiva ha interessato 221 aziende (188 tra quelle che avevano restituito il questionario, 33 tra quelle che non avevano risposto).

Come indicato nel punto c) della lettera inviata nel 2011, durante i sopralluoghi eseguiti per verificare le condizioni di igiene e sicurezza nelle aziende è stata anche vagliata l'attendibilità delle risposte fornite.

Tra le opzioni di risposta avevamo prevista la possibilità di indicare come "non pertinenti" (NP) le situazioni che non ricorrono nella specifica realtà dell'azienda in quanto una data lavorazione non viene effettuata o determinati fattori di rischio non sono proprio presenti. Abbiamo però dovuto constatare che, assieme a risposte verosimili, sono state segnate alcune NP di dubbia corrispondenza: è improbabile - se non impossibile - che per una autofficina non siano pertinenti le domande n. 2, 3, 6 e 13.

Per valorizzare comunque al massimo le risposte espresse, l'elaborazione dei dati pervenuti non ha tenuto conto delle NP, giustificate o meno che fossero.

Nelle tabelle che seguono commentiamo brevemente i risultati più rilevanti e li mettiamo a confronto con quanto verificato dal personale dello Spisal in sede di sopralluogo.

### **DOMANDE IN MERITO ALL'IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.**

Risposte date dalle aziende	Verifiche effettuate dal personale dello SPISAL durante il sopralluogo
<p>Segnaliamo le molte risposte “non pertinente” e le risposte “negative” dei punti 4, 16, 18 e 1. E’ preoccupante che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 20% delle aziende ammetta di avere soppalchi accessibili non ben protetti contro il rischio di caduta dall’alto o senza indicazione della portata.</li> <li>• nel 23% delle autofficine le buche di ispezione vengano dichiarate prive delle caratteristiche di sicurezza (protezioni contro le cadute, accessi adeguati, ecc.).</li> </ul>	<p>Per il 50% delle domande non si è trovata una buona corrispondenza tra quanto dichiarato dalla ditta e quanto verificato in sede di sopralluogo (scarsa veridicità nelle risposte date nel questionario). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• solo il 33% dei cancelli o portoni controllati in sede di sopralluogo rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI –EN 12453 (mentre il 79% delle aziende ne dichiarava la conformità);</li> <li>• il 24% delle buche di ispezione controllate posseggono le caratteristiche di sicurezza (contro il 70% dichiarato dall’azienda);</li> <li>• solo il 39% delle ditte ispezionate mette a disposizione degli addetti indumenti ad alta visibilità per il recupero in esterno degli autoveicoli (contro l’84% dichiarato dall’azienda)</li> </ul>

#### DOMANDE IN MERITO ALLA FORMAZIONE

Risposte date dalle aziende	Verifiche effettuate dal personale dello SPISAL durante il sopralluogo
<p>Il 93% delle ditte afferma di effettuare interventi formativi sui rischi generali e specifici in occasione di nuove assunzioni.</p>	<p>Nella metà delle ditte ispezionate vengono documentati interventi di formazione in occasione di nuove assunzioni.</p>

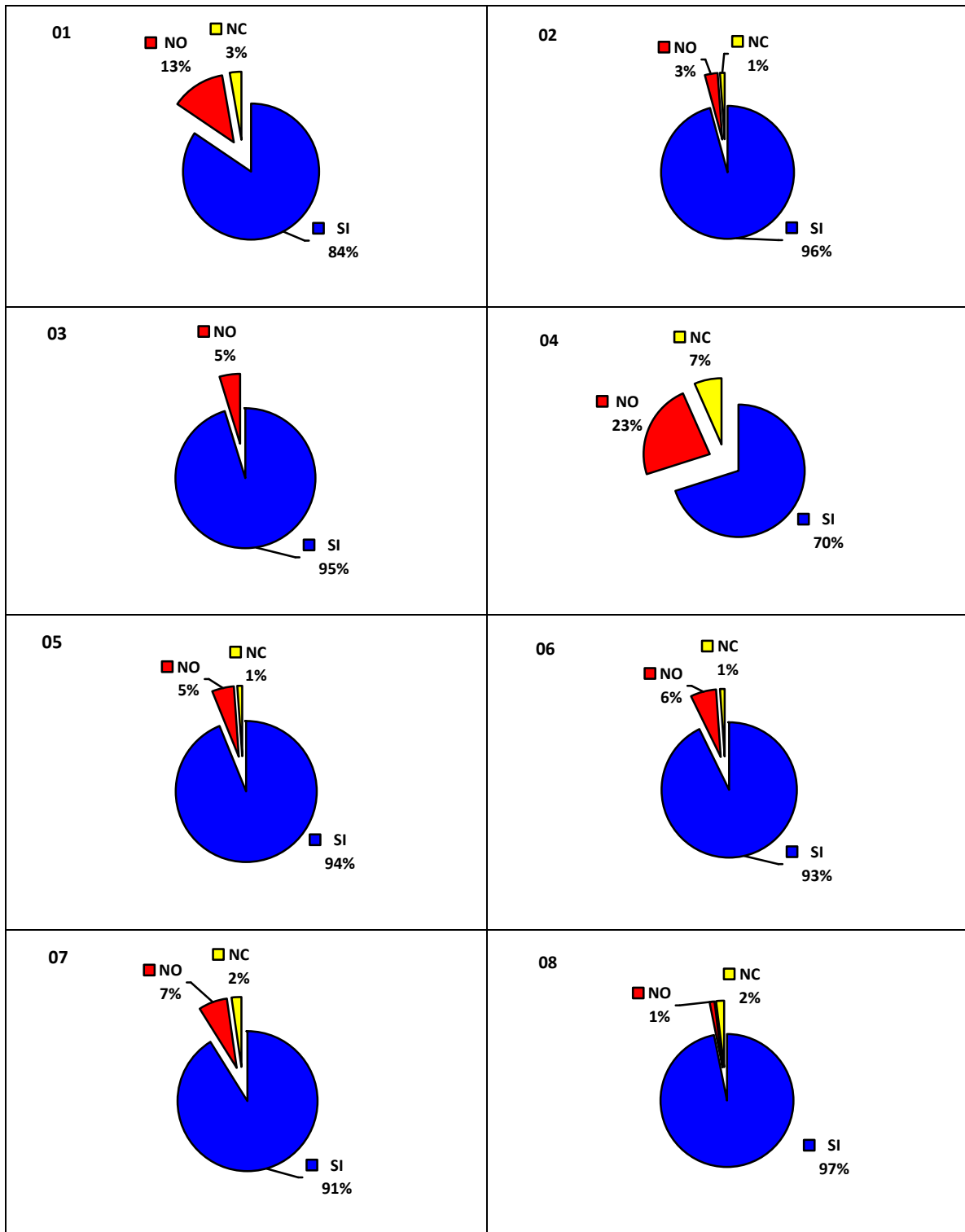
#### DOMANDE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

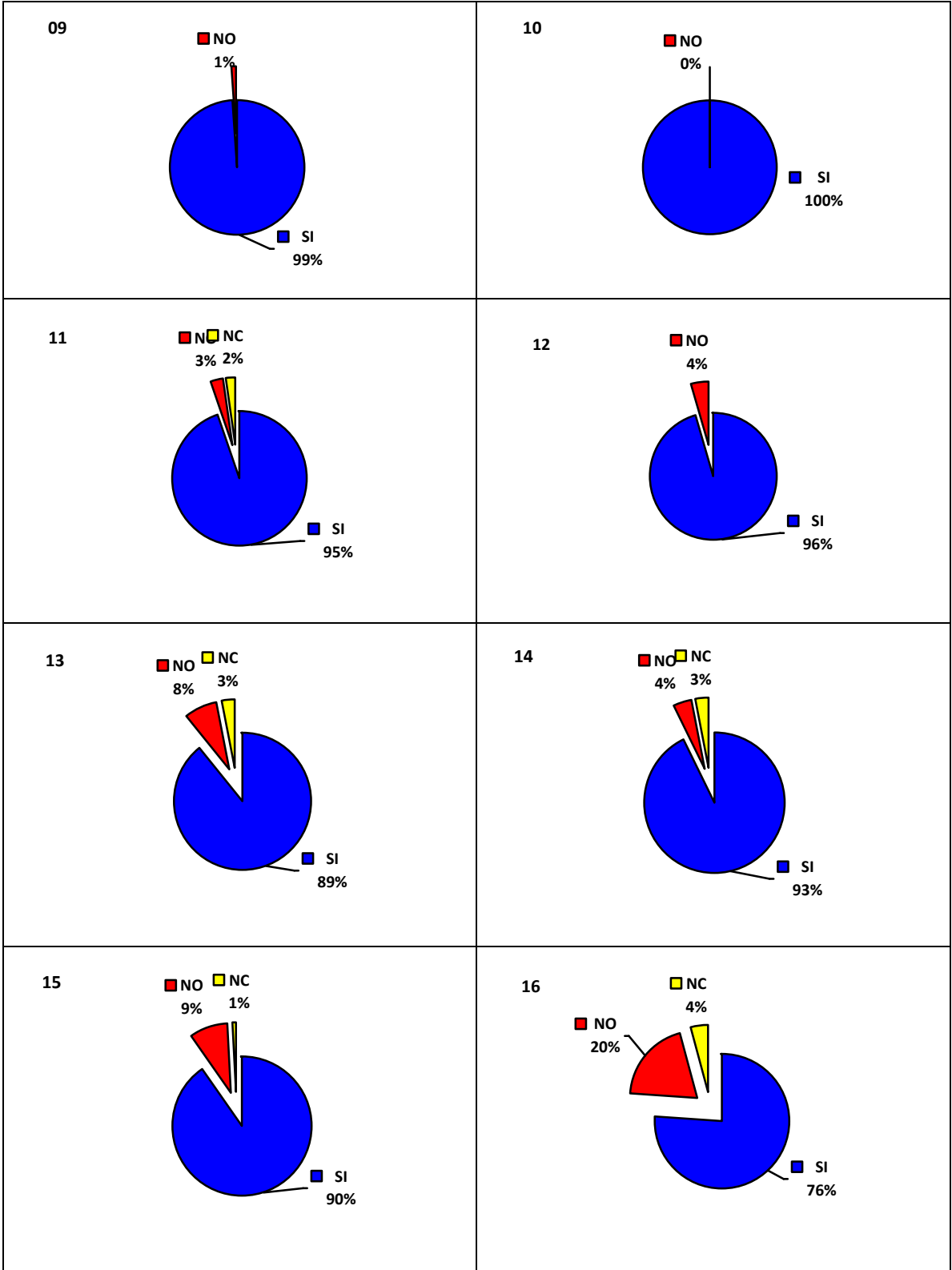
Risposte date dalle aziende	Verifiche effettuate dal personale dello SPISAL durante il sopralluogo
<p>Il 28% delle autofficine ritiene che il <u>documento</u> di valutazione dei rischi o l’autocertificazione dell’avvenuta valutazione (quest’ultima possibile fino al 30.6.2012) non sia pertinente rispetto alla propria attività lavorativa (quesito n. 22) e 24% è il dato medio di opzione NP per i singoli rischi elencati al quesito n. 21. Inoltre, dalle risposte date risulta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 13% non ha valutato il rischio stress correlato al lavoro,</li> <li>• per il 7%, viene ignorato il rischio legato alla viabilità e movimentazione (interna e del piazzale)</li> <li>• per un altro 7%, il rischio legato alle vibrazioni.</li> <li>• l’8% non valuta il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	<p>Non si è trovata una buona corrispondenza tra quanto dichiarato dalla ditta e quanto verificato in sede di sopralluogo (scarsa veridicità nelle risposte date nel questionario). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 55% non valuta il rischio da stress correlato al lavoro;</li> <li>• il 55% delle aziende non valuta i rischi legati alla viabilità e movimentazione (interna e del piazzale);</li> <li>• il 55% delle aziende non valuta il rischio legato alle vibrazioni;</li> <li>• il 57% delle ditte viste non valutano il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi.</li> </ul>

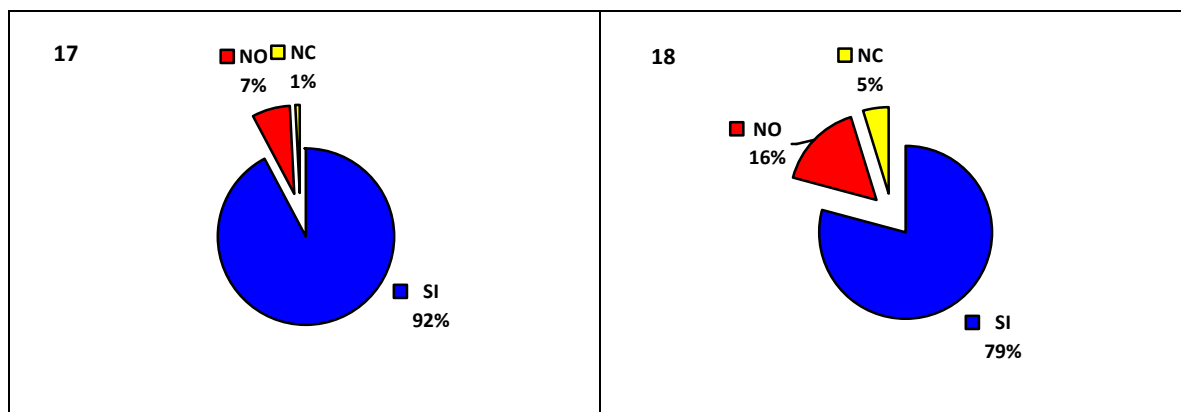
Le Tabelle che seguono mostrano, per ogni domanda, il numero e la distribuzione delle risposte fornite dalle aziende.

<b>DOMANDE IN MERITO ALLA IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.</b>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Non comp.</i>	<i>Non pertin.</i>
1. Per il recupero in esterno degli autoveicoli, gli addetti hanno a disposizione e utilizzano indumenti ed accessori ad alta visibilità?	93	14	3	93
2. Contro il rischio di esplosione ed incendio sono state messe in atto tutte le misure necessarie? (CPI -se obbligatorio-, estintori, designati alla lotta antincendio, segnaletica, ecc..)	179	6	2	16
3. Viene interdetto, anche con apposita segnaletica, l'accesso alle zone di lavoro ai non addetti ai lavori?	177	9	0	17
4. Le buche di ispezione posseggono le caratteristiche di sicurezza (protezioni contro le cadute, accessi adeguati ecc.) come indicato nella fase di lavoro 4 del manuale?	42	14	4	143
5. Le attrezzature per il sollevamento dei veicoli (ponti ecc.) posseggono le caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 5 del manuale?	165	9	2	27
6. I gas e i fumi di scarico vengono captati ed espulsi mediante tubi flessibili aspiranti?	169	11	2	21
7. I mezzi di sollevamento (gru, paranchi, carrelli elevatori ecc.) e i loro accessori rispondono alle caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 8 del manuale?	125	9	3	66
8. La movimentazione manuale dei carichi (motori, parti di macchina, batterie, ecc.) viene eseguita con adeguati ausili? (carrelli, manipolatori, ecc.)	186	2	4	11
9. Per tutti gli interventi in cui si può verificare esposizione a polveri (es. controllo e riparazione impianto frenante; interventi su ammortizzatori) sono messi ai disposizioni idonei DPI (maschere, guanti, occhiali, tuta)?	191	2	0	10
10. Per tutti gli interventi in cui si possono verificare contatti con sostanze irritanti o corrosive (acido solforico, carburanti, olii minerali, liquidi del circuito frenante ecc) sono messi ai disposizioni idonei DPI (guanti, occhiali, tuta)?	196	0	0	7
11. Per evitare i rischi di esplosione legati alla ricarica delle batterie, questa viene effettuata in locale separato dagli altri locali di lavoro o comunque in una zona adeguatamente aerata? (fase di lavoro 12)	163	5	4	31
12. Nel caso di lavorazioni con esposizione a rumore (prova degli iniettori, prova motori) sono stati forniti e vengono fatti utilizzare i necessari DPI (cuffie o inserti auricolari)?	150	7	0	46
13. Le macchine utensili (tornio, trapano, troncatrice, ecc.) rispondono ai requisiti di sicurezza indicati nella fase di lavoro 17 e sono stati eliminati i rischi citati nella colonna di sinistra?	116	10	4	73
14. Per il lavaggio pezzi di motori e carburatori sono utilizzati solventi poco volatili, non infiammabili o soluzioni acquose di tensioattivi? (escludere assolutamente l'uso di benzina)	153	7	5	38
15. Il gonfiaggio pneumatici e l'eventuale bilanciatura delle ruote avviene tenendo conto del rischio di scoppio o proiezione? (vedi fase di lavoro 19)	112	11	1	79
16. I soppalchi hanno l'indicazione della portata e, se accessibili, non costituiscono un rischio di caduta dall'alto? (accessi sicuri, parapetti sui lati, protezione continua del punto di carico).	73	19	4	107
17. Le porte scorrevoli hanno un sistema di sicurezza che impedisce la ricaduta o l'uscita dalle guide e quelle per il transito pedonale sono di facile apertura nel senso dell'esodo?	132	10	1	60
18. I cancelli e i portoni motorizzati con comando a distanza rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI - EN 12453?	83	17	5	98

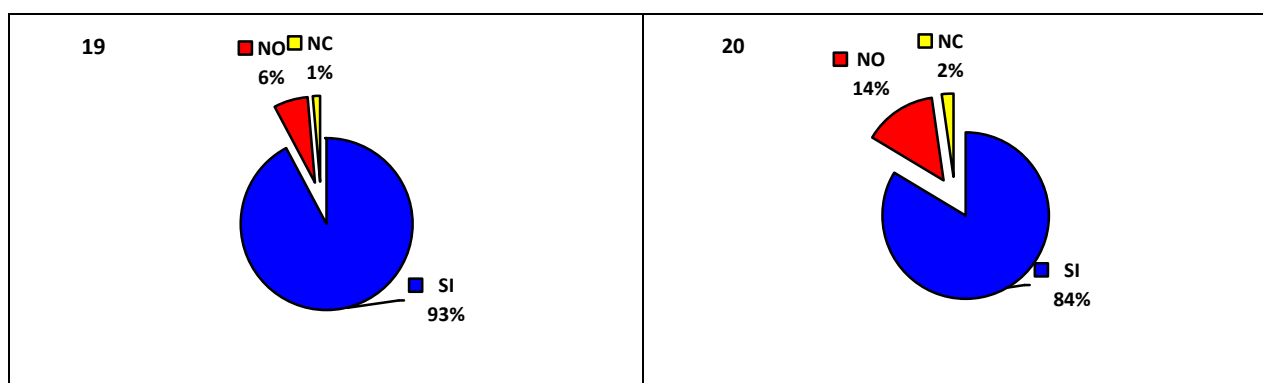
Le Figure rappresentano le distribuzione percentuali delle risposte (per il calcolo della percentuale sono escluse le risposte "non pertinente").



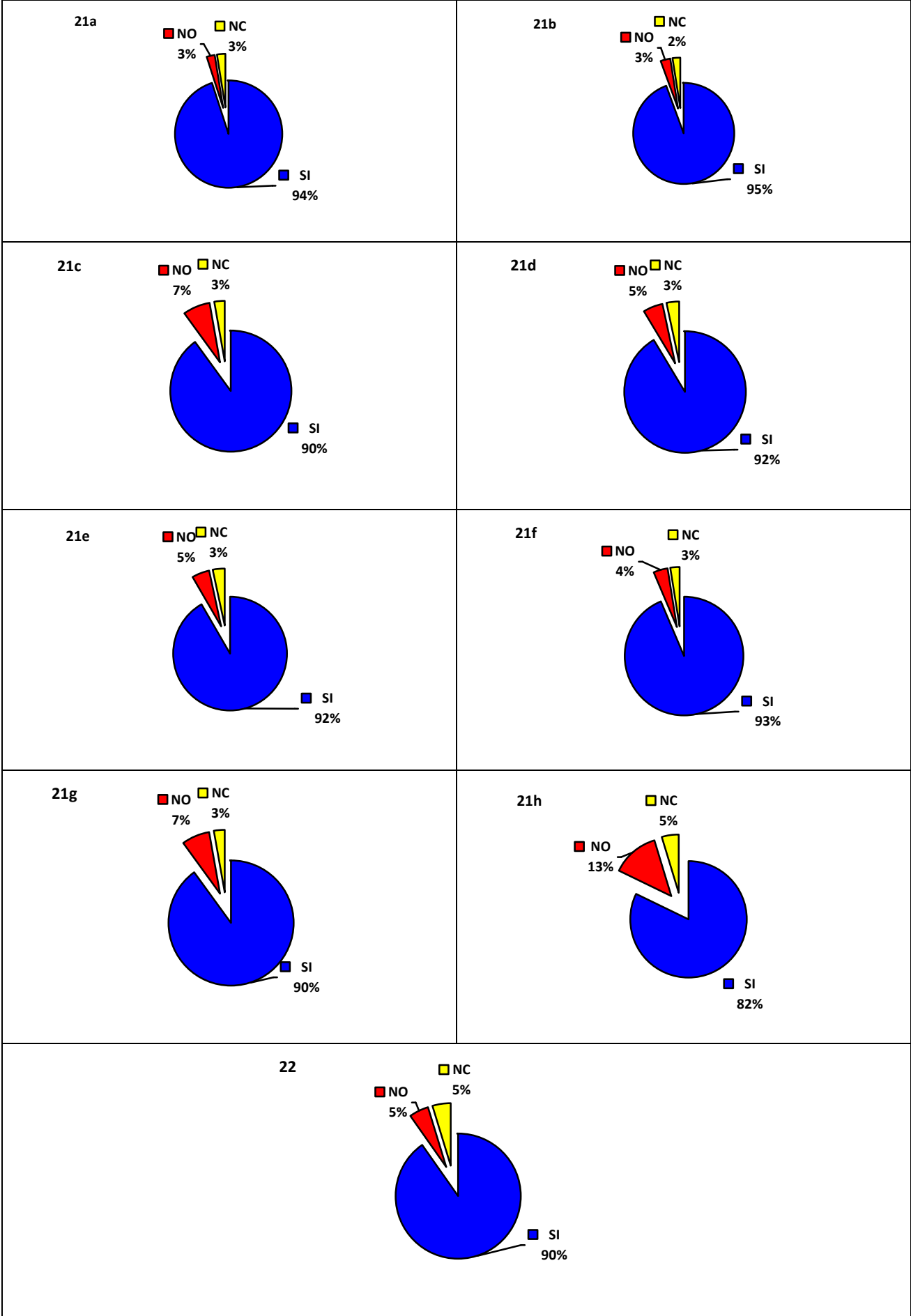




<b>DOMANDE IN MERITO ALLA FORMAZIONE</b>	SI	NO	Non comp.	Non pertin.
19. In occasione dell'assunzione di un lavoratore, viene realizzato un intervento formativo sui rischi generali e specifici e su come prevenirli?	128	9	2	64
20. Tutti gli interventi formativi e di addestramento dei lavoratori, per la prevenzione dai rischi a cui sono esposti, sono documentati? (esiste una documentazione con data, elenco degli argomenti svolti, firma dei docenti, lavoratori coinvolti). Vedi anche punto C) del manuale	108	18	3	74



<b>DOMANDE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	SI	NO	Non comp.	Non pertin.
21. Il datore di lavoro ha eseguito la Valutazione dei Rischi considerando quelli:				
a. infortunistici;	151	4	4	44
b. legati a possibili incendi o esplosioni;	152	5	4	42
c. legati alla viabilità e movimentazione (interna e del piazzale);	136	11	4	52
d. da movimentazione manuale dei carichi e da posture scorrette;	136	8	5	54
e. da agenti chimici (es. gas, solventi, fluidi refrigeranti ),	141	8	5	49
f. da rumore;	146	6	4	47
g. da vibrazioni	133	11	4	55
h. da stress correlato al lavoro	125	20	7	51
22. La valutazione dei rischi è stata riportata su uno specifico documento (DVR) o un atto di autocertificazione, con allegate le relazioni tecniche (possibile solo per le ditte fino a 10 dipendenti e sino al 30 giugno 2012)	132	7	7	57



Dobbiamo comunque tener conto che per quanto riguarda la FORMAZIONE e la VALUTAZIONE DEI RISCHI l'opzione NP può essere dovuta alla posizione di "ditta individuale" di numerose autofficine.

Nella Tabella seguente, per ogni domanda viene messo a confronto quanto dichiarato dalla ditta con ciò che è stato verificato dal personale dello SPISAL durante il sopralluogo. Per il calcolo della percentuale sono state escluse le risposte "non pertinente".

**Commenti:** In più della metà delle domande non si è trovata una buona corrispondenza tra quanto dichiarato dalla ditta e quanto verificato in sede di sopralluogo (scarsa veridicità nelle risposte date nel questionario) soprattutto sulle domande relative alla formazione e alla valutazione dei rischi.

<b>DOMANDE IN MERITO ALL'IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.</b>  <i>*Per ogni domanda al fine del calcolo percentuale sono state escluse le risposte "non pertinente"</i>	<b>% DI AZIENDE CHE DICHIARA DI ATTUARE QUANTO RICHIESTO (tot 203 questionari elaborati)*</b>	<b>% DI AZIENDE CHE ATTUA QUANTO RICHIESTO (tot 188 verifiche effettuate)*</b>
1. Per il recupero in esterno degli autoveicoli, gli addetti hanno a disposizione e utilizzano indumenti ed accessori ad alta visibilità?	93 84%	66 39%
2. Contro il rischio di esplosione ed incendio sono state messe in atto tutte le misure necessarie? (CPI -se obbligatorio-, estintori, designati alla lotta antincendio, segnaletica, ecc..)	179 96%	167 91%
3. Viene interdetto, anche con apposita segnaletica, l'accesso alle zone di lavoro ai non addetti ai lavori?	177 95%	153 83%
4. Le buche di ispezione posseggono le caratteristiche di sicurezza (protezioni contro le cadute, accessi adeguati ecc.) come indicato nella fase di lavoro 4 del manuale?	42 70%	40 24%
5. Le attrezzature per il sollevamento dei veicoli (ponti ecc.) posseggono le caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 5 del manuale?	165 94%	155 84%
6. I gas e i fumi di scarico vengono captati ed espulsi mediante tubi flessibili aspiranti?	169 93%	148 80%
7. I mezzi di sollevamento (gru, paranchi, carrelli elevatori ecc.) e i loro accessori rispondono alle caratteristiche di sicurezza indicate nella fase di lavoro 8 del manuale?	125 91%	109 62%
8. La movimentazione manuale dei carichi (motori, parti di macchina, batterie, ecc.) viene eseguita con adeguati ausili? (carrelli, manipolatori, ecc.)	186 97%	169 92%
9. Per tutti gli interventi in cui si può verificare esposizione a polveri (es. controllo e riparazione impianto frenante; interventi su ammortizzatori) sono messi ai disposizioni idonei DPI (maschere, guanti, occhiali, tuta)?	191 99%	175 95%
10. Per tutti gli interventi in cui si possono verificare contatti con sostanze irritanti o corrosive (acido solforico, carburanti, olii minerali, liquidi del circuito frenante ecc.) sono messi ai disposizioni idonei DPI (guanti, occhiali, tuta)?	196 100%	178 97%
11. Per evitare i rischi di esplosione legati alla ricarica delle batterie, questa viene effettuata in locale separato dagli altri locali di lavoro o comunque in una zona adeguatamente aerata? (fase di lavoro 12)	163 95%	142 81%



<b>DOMANDE IN MERITO ALL'IGIENE E SICUREZZA DELLE DIVERSE FASI DI LAVORO.</b> <i>*Per ogni domanda al fine del calcolo percentuale sono state escluse le risposte "non pertinente"</i>	<b>% DI AZIENDE CHE DICHIARA DI ATTUARE QUANTO RICHIESTO (tot 203 questionari elaborati)*</b>	<b>% DI AZIENDE CHE ATTUA QUANTO RICHIESTO (tot 188 verifiche effettuate)*</b>
12. Nel caso di lavorazioni con esposizione a rumore (prova degli iniettori, prova motori) sono stati forniti e vengono fatti utilizzare i necessari DPI (cuffie o inserti auricolari)?	150 96%	153 84%
13. Le macchine utensili (tornio, trapano, troncatrice, ecc.) rispondono ai requisiti di sicurezza indicati nella fase di lavoro 17 e sono stati eliminati i rischi citati nella colonna di sinistra?	116 89%	112 63%
14. Per il lavaggio pezzi di motori e carburatori sono utilizzati solventi poco volatili, non infiammabili o soluzioni acquose di tensioattivi? (escludere assolutamente l'uso di benzina)	153 93%	132 73%
15. Il gonfiaggio pneumatici e l'eventuale bilanciatura delle ruote avviene tenendo conto del rischio di scoppio o proiezione? (vedi fase di lavoro 19)	112 90%	107 62%
16. I soppalchi hanno l'indicazione della portata e, se accessibili, non costituiscono un rischio di caduta dall'alto? (accessi sicuri, parapetti sui lati, protezione continua del punto di carico).	73 76%	64 37%
17. Le porte scorrevoli hanno un sistema di sicurezza che impedisce la ricaduta o l'uscita dalle guide e quelle per il transito pedonale sono di facile apertura nel senso dell'esodo?	132 92%	116 66%
18. I cancelli e i portoni motorizzati con comando a distanza rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalla norma UNI - EN 12453?	83 79%	57 33%

<b>DOMANDE IN MERITO ALLA FORMAZIONE</b> <i>*Per ogni domanda al fine del calcolo percentuale sono state escluse le risposte "non pertinente"</i>	<b>% DI AZIENDE CHE DICHIARA DI ATTUARE QUANTO RICHIESTO (tot 203 questionari elaborati)*</b>	<b>% DI AZIENDE CHE ATTUA QUANTO RICHIESTO (tot 188 verifiche effettuate)*</b>
19. In occasione dell'assunzione di un lavoratore, viene realizzato un intervento formativo sui rischi generali e specifici e su come prevenirli?	128 93%	99 56%
20. Tutti gli interventi formativi e di addestramento dei lavoratori, per la prevenzione dai rischi a cui sono esposti, sono documentati? (esiste una documentazione con data, elenco degli argomenti svolti, firma dei docenti, lavoratori coinvolti). Vedi anche punto C) del manuale	108 84%	93 53%

<b>DOMANDE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <i>*Per ogni domanda al fine del calcolo percentuale sono state escluse le risposte "non pertinente"</i>	<b>% DI AZIENDE CHE DICHIARA DI ATTUARE QUANTO RICHIESTO (tot 203 questionari elaborati)*</b>	<b>% DI AZIENDE CHE ATTUA QUANTO RICHIESTO (tot 188 verifiche effettuate)*</b>
21. Il datore di lavoro ha eseguito la Valutazione dei Rischi considerando quelli:		
a. infortunistici;	151 94%	93 51%
b. legati a possibili incendi o esplosioni;	152 95%	88 49%
c. legati alla viabilità e movimentazione (interna e del piazzale);	136 90%	81 45%
d. da movimentazione manuale dei carichi e da posture scorrette;	136 92%	79 43%
e. da agenti chimici (es. gas, solventi, fluidi refrigeranti ),	141 92%	87 48%
f. da rumore;	146 93%	89 49%
g. da vibrazioni	133 90%	84 46%
h. da stress correlato al lavoro	125 82%	81 45%
22. La valutazione dei rischi è stata riportata su uno specifico documento (DVR) o un atto di autocertificazione, con allegate le relazioni tecniche (possibile solo per le ditte fino a 10 dipendenti e sino al 30 giugno 2012)	132 90%	91 50%

Come i precedenti interventi di prevenzione effettuati in altri comparti, è stato adottato il consolidato modello "informazione con manuale dedicato-check list di autovalutazione-intervento di vigilanza" che ha quasi sempre comportato operosi "ravvedimenti" prima del sopralluogo ispettivo. Nel caso delle autofficine, ciò può dirsi anche per i rischi legati alle operazioni tipiche dell'autoriparazione ma non per quelli strutturali (soppalchi e fosse di ispezione, ad esempio) o quelli organizzativi/gestionali (documento di valutazione dei rischi e formazione in primis). L'ampia propensione a ritenere "non pertinenti" aspetti che invece devono essere valutati e lo scostamento per numerosi punti esaminati tra il "dichiarato" e il "verificato", pongono riflessioni che stimoleranno l'impostazione dei manuali e dei questionari dei comparti produttivi che andremo ad ispezionare in futuro al fine di migliorare ancora la comprensibilità e l'efficacia dei messaggi destinati alle aziende.

Distinti saluti.

per IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Celestino Piz)

PZ

